

LAVORO: BENINCASA (ANIASA) , DA RIFORMA IMPATTO NEGATIVO SU SETTORE AUTO AZIENDALI

Roma, 8 giu. (Adnkronos/Ign) - Un impatto nel settore delle auto aziendali " sicuramente negativo" da parte di una " manovra assolutamente immotivata". Giuseppe Benincasa segretario generale di Aniasa, l' Associazione Nazionale Industria dell' Autonoleggio e Servizi Automobilistici, boccia senza appello la riforma del lavoro, la cui copertura finanziaria potrebbe essere garantita da gran parte delle risorse dal comparto dell' auto aziendale, con la riduzione della deducibilita' per imprese, professionisti e possessori di partite Iva.

" Noi - dice Benincasa a margine del congresso ' La Capitale Automobile Fleet' che si e' svolto oggi a Roma a Palazzo Rospigliosi - abbiamo sollevato la questione a tutti i livelli, sia politico che all' interno di Confindustria. La decisione non ha alcun collegamento con un provvedimento che e' assolutamente inefficace per gestire quelle che sono le esigenze del mondo del lavoro del nostro Paese. E' un provvedimento negativo - ribadisce Benincasa a IGN, testata on line del Gruppo Gmc Adnkronos - che incide esclusivamente sui costi e non da' risposte alla ricerca di occupazione". Anche perche', sottolinea, " stiamo parlando di un settore che e' l' unico che negli ultimi anni continua a registrare trend positivi anche sul dato occupazionale".
(segue)

(Ign/Col/Adnkronos)

08-GIU-12 17: 35

LAVORO: BENINCASA (ANIASA) , DA RIFORMA IMPATTO NEGATIVO SU SETTORE AUTO AZIENDALI (2)

(Adnkronos/Ign) - Nei dati diffusi in occasione del convegno e' emersa una situazione del settore dell' auto a noleggio a due velocita'. Da un lato e' stato registrato nel primo trimestre del 2012 un crollo verticale del valore del mercato del noleggio a breve termine: il dato complessivo e' sceso del 31%, passando dai 769

milioni di euro dei primi tre mesi del 2011 a 531 milioni.

Dall' altro, invece, il valore del mercato a lungo termine e' cresciuto a doppia cifra, del 12%, passando sempre nel confronto tra i due trimestri, da 682 a 764 milioni di euro. Per Benincasa " all' inizio dell' anno si registra una ripresa nelle ordinazioni da parte delle societa' che ovviamente, nel finire dell' anno precedente, tendono a vedere i risulti e quindi a operare nel contenimento dei costi" e quest' anno, conclude, " c' e' stata un' aspettativa di ripresa, pensando che il momento critico registrato da ottobre 2011 andasse gradualmente nel 2012 ad essere recuperato".

(Ign/Col/Adnkronos)

08-GIU-12 17: 37

Le auto aziendali nella tempesta perfetta

di Pier Luigi del Viscovo

12 giugno 2012

È in crescita (+12%) il valore delle immatricolazioni per il noleggio a lungo termine nel primo trimestre 2012, secondo le elaborazioni del Centro Studi Fleet&Mobility basate sui dati semi-definitivi Unrae/Ministero.

Questo dato è stato presentato nel corso del forum La Capitale Automobile Fleet, appuntamento dedicato esclusivamente alle auto aziendali, dove oltre 20 esponenti di primo piano delle Case, dei noleggiatori e delle associazioni hanno fatto il punto sulle prossime novità in vista per il settore.

Secondo Paolo Ghinolfi, presidente di Aniasa (l'associazione dei noleggiatori), il dato positivo del noleggio a lungo termine (Nlt) nei primi mesi non deve trarre in inganno, perché in realtà il settore si trova dentro "la tempesta perfetta", a causa degli inasprimenti fiscali, della stretta creditizia e della recessione in atto, che non consentirebbero di proiettare questo primo trend sull'intero 2012.

In effetti, le maggiori immatricolazioni del Nlt, registrate già nel 2011, sono in parte dovute al recupero del non-fisiologico rallentamento nel rinnovo di contratti in scadenza del 2009/10, reso allora necessario dal crollo dei valori dell'usato causato dagli incentivi sul nuovo.

Tuttavia, sarebbe ingiusto non riconoscere che il noleggio a lungo termine gode del vantaggio di essere meno elastico alle congiunture economiche, per la sua stessa natura: quando l'auto è solo un canone, cambiarla alla scadenza può non comportare un aumento di costo, e non cambiarla certo non è un risparmio, visto che il canone si paga comunque. Forse le Case sono state un po' miopi in tutti questi anni a non cavalcare di più il NLT, che dà una certa stabilità alla domanda di sostituzione.

Detto questo, oggi la crisi c'è e si sente dovunque. Il primo trimestre già la registra negli altri segmenti dell'auto, dai privati (4,4 miliardi, il 26% in meno rispetto allo stesso periodo del 2011) alle società (-11%) al noleggio a breve che, avendo previsto una forte calo della domanda

domestica, ha acquistato auto per poco più di 500 milioni rispetto ai circa 800 – anche qui l'approssimazione è d'obbligo, per quanto detto sopra).

Nel complesso, il mercato ha acquistato fino a marzo auto nuove per meno di 7 miliardi di euro, contro i quasi 9 di un anno fa. Con tutto l'ottimismo possibile, è improbabile che alla fine dell'anno gli italiani avranno speso più di 24/25 miliardi di euro in nuove auto, facendo mancare ai bilanci delle concessionarie ricavi per circa 6 miliardi rispetto al già magro 2011, ma ben 17 rispetto al 2007. È lì la tempesta perfetta.

APPROFONDIMENTI

Mercato auto primo trimestre 2012

<http://www.motori24.ilsole24ore.com/Norme-Fisco/2012/06/auto-noleggio-lungo-breve-termine-mmaticolazioni-primo-trimestre-2012.php>